

L'IMPORTANZA DEGLI ANELLI

DI FABIO CIANCHI



foto Fabio Cianchi

Una marzaiola proveniente dai quartieri di svernamento Sud-Sahariani, inanellata a Burano il 12 marzo del 1998, è stata ricatturata in Russia il 1° maggio dell'anno successivo, dopo aver percorso 4818 chilometri; un maschio di alzavola, inanellato a Burano il 29 aprile 1996, è stato abbattuto da un cacciatore inglese il 12 novembre

dello stesso anno; un moriglione inanellato a Burano l'11 gennaio 1995 è stato trovato morto in Ukraina il 15 ottobre 2000; un germano reale inanellato ancora a Burano l'11 febbraio 1995 è stato abbattuto da Vittorio Burlandi nella zona del Lago Acquato (Capalbio) il 26 novembre dell'anno successivo. Questi sono solo alcuni degli esempi concreti dell'importanza dell'inanellamento e di comunicare l'avvenuto ritrovamento di un anello.

Da quando nel 1889 il danese H.D. Mortensen rilasciò alcuni storni ai quali erano stati applicati degli anelli metallici autocostruiti sui quali aveva impresso un numero progressivo ed il suo indirizzo, molte conoscenze e scoperte in campo ornitologico sono avvenute proprio grazie a questa tecnica.

L'inanellamento a scopo scientifico, infatti, si basa sul principio del marcaggio individuale degli uccelli e della loro successiva ricattura o ritrovamento. Nel momento della cattura vengono registrati alcuni dati: giorno e luogo della cattura, sesso, dati biometrici, peso, condizioni di muta. ecc.

L'eventuale ricattura o ritrovamento degli uccelli inanellati ci fornirà così informazioni preziose sugli spostamenti, sulle strategie migratorie e sui luoghi che quel singolo esemplare e la popolazione a cui esso appartiene frequentino.

In Europa ci sono ormai circa 10.000 inanellatori, la maggior parte di essi dedicano il loro tempo volontariamente e gratuitamente alla ricerca, altri sono dipendenti di Università o Enti. Tutti comunque sono coordinati a livello nazionale da un Organo riconosciuto che nel caso dell'Italia è l'I.N.F.S. (Istituto Nazionale della Fauna Selvatica), che ha sede ad Ozzano dell'Emilia in provincia di Bologna.

Nel 1963 nasce, dall'esigenza di uniformare e standardizzare le metodologie dell'inanellamento, l'EURING, organo di coordinamento tra i Paesi europei, presso l'EURING è disponibile anche una banca dati che consente di sapere in tempo reale la provenienza di ogni singolo uccello inanellato in Europa.

Vista la percentuale molto bassa degli anelli ritrovati, che non raggiunge l'1% nei Passeriformi ed è di poco più alta nelle altre specie che non appartengono a quest'Ordine, la collaborazione da parte dei cittadini in generale e del mondo venatorio in modo particolare è di fondamentale importanza.

Nonostante la riconsegna degli anelli rinvenuti negli uccelli abbattuti è obbligatoria ai sensi della Legge n. 157/92 e della L.R.T. n. 3/94, ancora oggi veniamo spesso a conoscenza di ritrovamenti mai comunicati, soprattutto perché non sono molti coloro che conoscono l'esatta procedura da adottare per la riconsegna degli anelli.

Nel caso in cui venga abbattuto o ritrovato un uccello con un anello metallico alla zampa, ci si può rivolgere direttamente all'I.N.F.S. oppure ad un inanellatore di zona, il quale provvederà a compilare un'apposita scheda di ritrovamento; successivamente sarà cura dell'I.N.F.S. comunicarvi tutti i dati riguardanti l'uccello inanellato abbattuto o ritrovato.

Nel caso in cui venga abbattuto o ritrovato un uccello che, oltre ad avere l'anello metallico, abbia anche uno o più o più anelli colorati in PVC, occorre ricordarsi di prendere nota, con precisione, anche della sequenza dei colori di questi anelli e della loro posizione sull'arto.

Un ultimo consiglio: se dovesse capitarvi di imbattervi in uccelli morti, anche in stato di decomposizione, lungo le strade, in mezzo ad un bosco o sulla spiaggia, prendete l'abitudine di guardare le loro zampe, vi posso assicurare che prima o poi capiterà anche a voi di trovarne qualcuno inanellato.

Dando immediatamente comunicazione del ritrovamento contribuirete fattivamente alla ricerca tesa a conoscere, sempre più approfonditamente, lo straordinario mondo del popolo alato

INDIRIZZI UTILI PER LA CONSEGNA DEGLI ANELLI:

Istituto Nazionale della Fauna Selvatica
"Alessandro Ghigi"
Via Ca' Fornacetta, 9
40064 - Ozzano dell'Emilia (BO)

Fabio Cianchi
Riserva Naturale "Lago di Burano"
Capalbio Scalo - Tel. 0564/898829

Luigi Calchetti
Orbetello - Tel. 0564/862439

Amm.ne Prov.le
Ufficio Caccia
Via Trieste, 5
58100 - Grosseto
Tel. 0564/484571